



COMUNICATO STAMPA

Dentisti: Il Ddl Concorrenza pone a rischio la salute di milioni di cittadini oltre che i conti dello Stato

L'approvazione dell'art. 57 del disegno di legge sulla Concorrenza comporterà un grave rischio di salute per milioni di cittadini italiani, oltre che una grave perdita di risorse per le casse dello Stato. "Chiunque potrà esercitare la professione di Dentista dietro lo schermo di una società. Non ci sarà alcun controllo sulle attività poste in essere, se non le regole imposte da parte degli speculatori che investiranno sulla salute delle bocche dei cittadini italiani per ottenere guadagni – segnala **Roberto Calandriello**, presidente della sezione di Bologna di **ANDI (Associazione Nazionale Dentisti Italiani)** – Non solo: l'approvazione dell'art. 57 del Ddl Concorrenza, se fosse confermato il testo attuale, comporta anche una cospicua riduzione di introiti per lo Stato, ben superiore alla cifra di un miliardo di euro all'anno, oltre a rappresentare un abuso vero e proprio". " Si tratta di un decreto inapplicabile e con forti caratteri di anticostituzionalità, che non tutela la salute pubblica e costituisce un pericoloso precedente per ogni professione di questo Stato – aggiunge **Carlo Ghirlanda**, segretario sindacale di **ANDI Roma** -- Speriamo che ci siano ancora i margini perché il governo recepisca la gravità del passaggio che sta per compiere, i costi che non sono stati considerati, e ponga le opportune correzioni. Qualora fosse approvato, siamo pronti ad inedite iniziative di protesta".

Roma, 3 aprile 2017

Ufficio stampa: 3392349324